



COMUNE DI SPORMAGGIORE

PROVINCIA DI TRENTO

Codice ente 022180	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 9	
in data: 31/01/2018	
Soggetta invio capigruppo	<input type="checkbox"/>

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: L. 06.11.2012 N. 190 . PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE ANNUALE 2017 DEL
RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ED AGGIORNAMENTO
DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE DI
SPORMAGGIORE 2018-2020.**

L'anno duemiladiciotto addi trentuno del mese di Gennaio alle ore 12:00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

POMAROLLI MIRCO	Presente
RAMPANELLI EZIO	Presente
CICCOLINI MASSIMO	Presente
SCARPELLO LUCIA	Presente
ENDRIZZI MARCELLO	Presente

Totale presenti: 5

Totale assenti: 0

Assiste il Segretario Comunale Sig. Giordani dott.ssa Federica il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. POMAROLLI MIRCO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

P A R E R I P R E V E N T I V I

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime:

In ordine alla regolarità tecnico - amministrativa:

P A R E R E

Parere reso , ai sensi dell'art. 81 comma 1 del D.P.Reg. 01/02/2005 n.3/L.
Lì,

UFFICIO SEGRETERIA
F.to Giordani dott.ssa Federica

Premesso che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110; Rilevato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

Considerato che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D.Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto l'art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: "*A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e' individuato, di norma, nel segretario, salvo diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.*"

Considerato che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/12, dovevano essere definite, attraverso delle Intese in sede di Conferenza Unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/12 con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2013 - 2015;

Rilevato che le suddette intese sono state definite in data 24 Luglio 2013 ed hanno previsto l'obbligo per i Comuni di adottare il Piano entro e non oltre il 31 gennaio 2014;

Preso atto che in data 11 settembre 2013 la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Preso atto che il Segretario Comunale, in assenza di precise motivazioni di ordine contrario, è il Responsabile anticorruzione dell'Ente, come evidenziato dall'art. 1 – comma 7 della Legge 190/2012; Richiamata la propria precedente deliberazione n.6 dd. 29.01.2014, esecutiva, con la quale, nel rispetto delle modalità e della tempistica stabilita dalle disposizioni di legge sopra richiamate, si provvedeva all'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2014-2016, mentre con successiva deliberazione Giuntale n° 13 dd. 18.02.2015, esecutiva, si provvedeva all'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione relativo al periodo

2015-2017.

Precisato come, alla luce delle linee guida dettate nel Piano Nazionale Anticorruzione, delle intese sottoscritte in Conferenza Unificata Stato – Regioni, di quanto evidenziato nella Legge 7 agosto 2015 n° 124 di delega al Governo ad adottare disposizioni integrative e correttive, del D.Lgs. 14.03.2013 n° 33 nonché di quanto previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nella Determinazione n° 12 del 28.10.2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", questo Ente, in continuità con i precedenti Piani sopra richiamati, ha provveduto all'adozione del Piano di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, giusta deliberazione Giuntale n° 5 dd. 26.01.2016;

Richiamato il D.Lgs. 25.05.2016 n. 97 *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"* con il quale il Legislatore Nazionale ha apportato correzioni alla L. 06.11.2012 n° 190 e al D.Lgs. 14.03.2013 n° 33, secondo quanto precisato all'art. 7 della L. 07.08.2015 n° 124 in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche;

Preso atto che con propria legge 15.12.2016 n° 16 la Regione Autonoma Trentino Alto Adige ha provveduto ad adeguare la normativa regionale alle disposizioni di legge sopra richiamate, con particolare riferimento in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli Enti ad ordinamento regionale;

Precisato come la predetta disposizione di legge, in adeguamento alla normativa nazionale, abbia tra l'altro esteso la portata del Piano Anticorruzione al settore della Trasparenza, tanto che il nuovo Piano assume la denominazione di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.);

Preso atto che, in ossequio alle disposizioni sopra richiamate, questo Ente ha provveduto all'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019 con deliberazione Giuntale n° 8 dd. 31.01.2017;

Verificato che il Piano 2018-2020, elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni della Provincia di Trento alla luce delle loro specificità e con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini, è sostanzialmente in linea con quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);

Ritenuto ora di provvedere all'approvazione del P.T.P.C.T. 2018-2020 e relative schede allegate (mappatura dei rischi) entro il termine normativamente stabilito (31 gennaio 2018) nonché alla sua pubblicazione sul sito web comunale - area "Amministrazione Trasparente", in modo che sia visionabile e consultabile da chiunque;

Preso altresì atto che il Piano, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Determinazione n° 12 del 28.10.2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", non dovrà più essere trasmesso all'ANAC né al Dipartimento della Funzione Pubblica, in una logica di semplificazione degli oneri; al fine di consentire il monitoraggio da parte di ANAC quest'Amministrazione manterrà sul proprio sito web istituzionale tutti i PTPC sino ad oggi adottati, quindi anche quelli inerenti le annualità precedenti il Piano 2018-2020;

Considerato che tale Piano sarà suscettibile di integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge, fermo restando il suo aggiornamento sulla base di eventuali osservazioni presentate e che saranno valutate positivamente da quest'Amministrazione;

Dato atto che con avviso prot. 373 dd. 23.01.2018 il Segretario comunale in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha invitato tutti i cittadini, associazioni o altre forma di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, Rsu, OO.SS. territoriali, dipendenti comunali e comunque a portatori di interessi diffusi e, in generale, a tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune a presentare eventuali proposte e/o osservazioni per l'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione del Comune di Spormaggiore entro le ore 12.00 del 30.01.2018.

Considerato che entro tale termine non sono pervenute proposte/osservazioni.

Ritenuto pertanto di adottare il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 secondo la documentazione allegata al presente provvedimento;

Vista la relazione annuale predisposta dal responsabile per la prevenzione della corruzione, contenente il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, depositata in atti, che verrà pubblicata entro il termine del 31 gennaio u.s. sul sito istituzionale del Comune di Spormaggiore;

Valutato di dare immediata attuazione al presente atto tenuto conto dei tempi normativamente stabiliti per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e per la sua pubblicazione sul sito web comunale;

Acquisito il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 - 2° comma - del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n° 3/L come da ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15.12.2015 n° 31, in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa dell'atto reso, in relazione alle sue competenze, dal Segretario Comunale;

Rilevato che non risulta necessario acquisire il parere di regolarità contabile né l'attestazione di

copertura della spesa da parte del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, non comportando il presente atto impegno di spesa;

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n° 3/L e ss.mm. come da ultimo coordinato con la L.R. 24.04.2015 n° 5, la L.R. 15.12.2015 n° 27 e la L.R. 15.12.2015 n° 31;

Visto lo Statuto comunale;

Vista la L.R. 25.05.2012 n. 2 ad oggetto "*Modifiche all'ordinamento del personale delle Amministrazioni comunali*";

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento del Personale dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n° 2/L e ss.mm. come da ultimo coordinato con la L.R. 15.12.2015 n° 27 e la L.R. 15.12.2015 n° 31;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di prendere atto della relazione annuale per l'anno 2017, predisposta dal responsabile per la prevenzione della corruzione.
2. Di dare atto che la stessa, compilata nello stesso formato rilasciato dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), è stata pubblicata esclusivamente sul sito istituzionale all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto sezione "*altri contenuti – Corruzione*".
3. Di adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2018-2020 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
4. Di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione, fermo restando che, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Determinazione n° 12 del 28.10.2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", non dovrà più essere trasmesso all'ANAC né al Dipartimento della Funzione Pubblica, in una logica di semplificazione degli oneri; al fine di consentire il monitoraggio da parte di ANAC quest'Amministrazione manterrà sul proprio sito web istituzionale tutti i PTPCT sino ad oggi adottati, quindi anche quelli inerenti le annualità precedenti il Piano 2018-2020.
5. Di impegnarsi fin da ora a modificare e/o integrare il P.T.P.C.T. 2018/2020 sulla base di eventuali osservazioni o richieste di modifiche che venissero presentate a questo Comune e qualora le stesse venissero valutate favorevolmente da quest'Organo Giuntale.
6. Di dare atto che, in caso di accoglimento delle osservazioni di cui al precedente punto, il Piano sarà sottoposto a nuova approvazione da parte della Giunta comunale.
7. Di prendere atto che si tratta di un piano provvisorio che dovrà essere modificato con l'avvio della gestione associata dei vari servizi, prevista per l'anno 2018, ed in particolare per i servizi di segreteria e affari generali, finanziario, urbanistica, lavori pubblici e patrimonio, protocollo, affari demografici, commercio ed esercizio pubblici.
8. Di portare il Piano a conoscenza di ciascun dipendente comunale in modo che siano chiare le analisi effettuate, le criticità rilevate, gli obiettivi prefissati ed i rimedi a tal fine individuati.
9. Di dare atto che con separata ed autonoma votazione il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. 1.02.2005 n. 3/L.
10. Di inviare, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 co. 2 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
11. di dare evidenza ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e seguenti del decreto legislativo 02.07.2010, n. 104 (codice del processo amministrativo), trattandosi di fattispecie rientrante in materia di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture.
 - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Letto, approvato e sottoscritto:

Sindaco
f.to POMAROLLI MIRCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giordani dott.ssa Federica

- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per dieci giorni consecutivi a partire da oggi.
 Trasmessa in copia ai capigruppo

Addì, 31/01/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giordani dott.ssa Federica

Copia conforme all'originale , in carta libera, ad uso amministrativo

Addi -----

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giordani dott.ssa Federica

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'
art. 79 comma 4 del D.P.Reg. 01/2/2005 N. 3/L
Addì, 31/01/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giordani dott.ssa Federica
